

precedenti esercizi in quanto era evidente la disomogeneità con i dati scaturenti dalla contabilità pubblica 2003.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi fra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio ed imputati direttamente alle singoli voci.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in conformità con la normativa fiscale vigente. Non si è ritenuto opportuno sottoporre ad ammortamento il valore dei fabbricati considerata la sostanziale differenza fra il valore iscritto in bilancio (ricostruzione ai fini assicurativi) ed il valore di mercato ed atteso il loro grado di patrimonializzazione all'interno della Fondazione che li rende indisponibili.

BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Trattasi delle varie opere costituenti il patrimonio artistico e culturale della Fondazione che hanno trovato espressione numerica in queste voci dell'attivo. In particolare:

- i volumi costituenti l'Archivio Buonarroti sono stati valorizzati utilizzando una apposita tabella elaborata dalla Sovrintendenza Archivistica della Toscana;
- i disegni, le stampe, i bozzetti ed alcuni dipinti sono stati valorizzati tenendo conto del loro valore assicurativo;
- gli affreschi, gli altri dipinti e le sculture sono stati valorizzati in base al valore corrente dell'opera sul mercato tenuto conto del loro stato di conservazione.

CREDITI

Sono esposti al loro presunto valore di realizzo, coincidente con il valore nominale, in quanto non è stato ritenuto opportuno stanziare un fondo di svalutazione.

DEBITI

Sono esposti al loro valore nominale.

RICONOSCIMENTO RICAVI E COSTI

I ricavi ed i costi, imputati al conto economico, sono stati contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

BENI DI TERZI

La Fondazione detiene in deposito opere di proprietà di terzi, attualmente in corso di valorizzazione, da esporre nel sistema dei conti d'ordine.

CONSISTENZA DELLE PARTITE DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO**B. IMMOBILIZZAZIONI****B. I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

	Saldo al 31/12/2004
<i>I. Immobilizzazioni immateriali</i>	€ 177,33

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2004
<i>1) Software</i>	177,33

B. II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Saldo al 31/12/2004
<i>II. Immobilizzazioni materiali</i>	€ 523.445,58

DETTAGLIO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Valore al 31/12/2004
<i>1) Fabbricati</i>	516.456,90
<i>2) Mobili ed Arredi</i>	98,54
<i>3) Attrezzature</i>	516,08
<i>4) Macchine Elettr.</i>	6.374,06

III. BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

	Saldo al 31/12/2004
<i>III. Beni Patr. Indisp.</i>	€ 660.042.080,00

DETTAGLIO BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI FONDAZIONE

Descrizione	Valore al 31/12/2004
1) Grafica	462.392.212,44
2) Dipinti	9.529.000,00
3) Sculture e oggetti	187.922.015,00
4) Libri e riviste	198.852,56

C. ATTIVO CIRCOLANTE

II. CREDITI

	Saldo al 31/12/2004
II. Crediti	€ 45.687,40

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) I.V.A. a credito	224,40		224,40
2) Erario c/ritenute	293,14		293,14
3) INA c/Tfr	7.197,61		7.197,61
4) Fatture da emett.	7.811,86		7.811,86
5) IRPEG a credito	1.437,00		1.437,00
6) IRAP a credito	5.414,00		5.414,00
7) Depositi cauzionali	273,72		273,72
8) Acconti imposta riv	35,67		35,67
9) Credito soft & light	23.000,00		23.000,00
Totale	45.687,40		45.687,40

IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Saldo al 31/12/2004
IV. Disponib. liquide	€ 129.075,57

Descrizione	31/12/2004
1) Depositi bancari e postali	127.903,94
3) Denaro e valori in cassa	1.171,63
Totale	129.075,57

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31/12/2004
D. Ratei e risconti att. €	5.841,41

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

P A S S I V O

A. PATRIMONIO NETTO

	Saldo al 31/12/2004
A.. Patrimonio netto €	660.629.705,69

	Saldo al 31/12/2004
I. Patrimonio Fondazione	660.554.503,12
VII. Avanzi gestione es. prec.	96.978,08

I4. UTILE DELL'ESERCIZIO

	Saldo al 31/12/2004
I4. Utile (perdita) d'esercizio	(21.775,51)

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

		Saldo al 31/12/2004
C. T.F.R.	€	7.202,33

D. DEBITI

		Saldo al 31/12/2004
D. Debiti	€	105.562,92

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
1) Debiti v/Fornitori	31.106,42		31.106,42
2) Debiti v/INPS	1.739,00		1.739,00
3) Erario c/rit. co.co.co.	466,16		466,16
4) Erario c/rit. lav. dip.	775,72		775,72
5) Dipendenti c/stipendi	3.266,40		3.266,40
6) Fatture da ricevere	68.209,22		68.209,22
Totale	105.562,92		105.562,92

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

		Saldo al
E. Ratei e risconti pass.	€	3.836,35

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2004, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE
PARTITE DEL CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2004
A. Valore della prod.	€ 259.638,63

Descrizione	Saldo al 31/12/2004
1) Ricavi vend./prest.	€ 161.598,78
5a) Contrib. Enti Pubb	€ 87.510,48
5b) Altri ricavi e prov.	€ 10.529,37

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2004
B. Costi della prod.	€ 294.607,36

Descrizione	Saldo al 31/12/2004
6) Mat. prime e merci	€
7) Servizi	€ 115.475,63
8) God. beni di terzi	€
9) Personale	€ 42.263,57
10a) Amm. ti imm. imm.	€ 88,66
10b) Amm. ti imm. mat	€ 651,91
12) Var. Rimanenze	€
14) Oneri div. Di gest.	€ 136.127,59
Totale	€ 294.607,36

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2004
C. Prov. e oneri fin.	€ 966,38

Descrizione		Saldo al 31/12/2004
16.d)Int. attivi banc.	€	966,38
17)Int. e oneri fin.	€	
Totale	€	

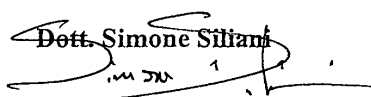
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

		Saldo al 31/12/2004
C.Prov. e oneri stra.	€	12.266,84

Descrizione		Saldo al 31/12/2004
20.b)sopravv. attive.	€	12.420,45
21.c)sopravv. pass	€	(193,61)
Totale	€	12.226,84

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del CdA


Dott. Simone Siliant

ENTE PER LE VILLE VESUVIANE
(E.V.V.)

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA

Come nei decorsi esercizi, anche per l'anno 2004, la relazione al Bilancio Consuntivo si riferisce alla programmazione pluriennale dell'Ente, mirata alla conservazione del patrimonio culturale ed architettonico presente nell'area vesuviana.

L'Ente si è particolarmente impegnato, con notevole sforzo economico, al completamento del restauro della Villa Favorita (edifici e parco sul mare), oggi perfettamente funzionante. E' previsto inoltre un piano di inserimento della villa stessa, concessa dal Demanio in uso all'Ente, nel circuito di utilizzazione già attivo per le ville di Ercolano, che ci si augura coinvolga maggiormente gli Enti locali.

E' da evidenziare, inoltre, che nel corrente esercizio finanziario 2004 vi è stato un ulteriore incremento delle entrate derivanti da manifestazioni, mostre e convegni, organizzati e promossi dall'Ente. Tutto ciò testimonia la crescente attenzione che l'Ente rivolge all'attività gestionale del proprio patrimonio, garantendo adeguate risorse attraverso attività formative, espositive e congressuali.

L'Ente si sta impegnando, inoltre, nella gestione della Villa delle Ginestre, inserita dal Ministero dei Beni e Attività Culturali, con Decreto del 7 febbraio 2003 nell'elenco delle Ville Vesuviane, e concessa in uso trentennale dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, proprietaria della villa stessa.

Le poste iniziali del conto consuntivo dell'anno 2004 rispecchiano le previsioni di entrata ed uscita contenute nel bilancio preventivo dello stesso esercizio per il quale l'Ente non ha ancora ricevuto, a tutt'oggi, comunicazione di formale approvazione da parte del Ministero vigilante. Infatti, a seguito delle osservazioni formulate dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con nota n° SG301/22767 del 01/07/2004, l'Ente ha provveduto, in data 07/07/2004 prot. 383, a fornire i relativi chiarimenti circa il citato documento previsionale per cui, non avendo ricevuto ulteriori notizie, si ritiene applicato l'art. 2 del DPR 439 del 09/11/1998 concernente *“Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di approvazione da parte dei Ministeri vigilanti in ordine alle delibere adottate dagli organi collegiali degli enti pubblici non economici in materia di approvazione dei bilanci”*. Pertanto la relativa delibera di approvazione si può ritenere esecutiva per il decorso dei termini ivi previsti. Peraltro, dal documento in esame, è agevole rilevare che le osservazioni formulate dal Ministero vigilante, circa il contenimento delle spese correnti, possano ritenersi, a gestione conclusa, superate ove si consideri che gli impegni riferiti alle spese per acquisti di beni di consumo e di servizi (cat. 4), con l'esclusione degli oneri per il personale che hanno carattere obbligatorio ed indifferibile, sono stati assunti nella misura del 65% del relativo stanziamento.

Premesso quanto sopra, si procede all'illustrazione del Bilancio Consuntivo per l'anno 2004:

SITUAZIONE FINANZIARIA			
FONDO Cassa all'01/01/2004			1.067.413,00
Entrate di Competenza dell'esercizio		4.638.430,00	
Uscite di competenza dell'esercizio		3.543.373,00	
Residui attivi riscossi		157.580,00	
Residui passivi pagati		62.734,00	
Disavanzo finanziario			
Fondo cassa al 31/12/2004			2.261.321,00
SITUAZIONE PATRIMONIALE			
Attività		21.149.346,00	
Passività		2.068.772,00	
Patrimonio netto			19.080.574,00
SITUAZIONE ECONOMICA			
Proventi e rendite		2.646.929,00	
Spese ed oneri		565.742,00	
Avanzo Economico			2.081.187,00

E' da tener presente che il fondo cassa al 31 dicembre 2004 pari a € 2.261.321,00 comprende il saldo del c/c bancario intrattenuto con il Banco di Napoli di € 2.222.873,00 (giusta comunicazione dell'istituto di credito), e l'importo dei valori immobiliari vigenti al 31/12/04, pari a € 38.448,00

(come da certificazione inviata da S. Paolo IMI - SGR s.p.a). A tale riguardo si rappresenta che l'Ente, come per i decorsi esercizi, ha provveduto, nell'incessante opera di reperimento di nuove entrate, a sottoscrivere quote di fondi di investimento.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2004 ammonta a € 4.573.866,00 e risulta così determinato:

Fondo cassa al 31/12/2004	2.261.321,00
Residui Attivi	3.676.999,00
Residui passivi	1.364.454,00

Detto avanzo si ricava anche considerando che al 31/12/04 si sono accertate entrate in meno rispetto alla previsione definitiva per € 169.604,00 mentre le uscite impegnate sono state inferiori alla previsione definitiva per un importo pari a € 4.739.464,00. La somma algebrica delle predette risultanze fornisce la misura dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio 2004.

L'entità dell'avanzo di amministrazione è strettamente correlato alle economie di bilancio che si verificano a fine esercizio sugli stanziamenti dei capitoli 121 (acquisti immobili) , 136 (concessione mutui) e 141 (concessione crediti), nonché, come già accennato, delle spese correnti in quanto l'Ente, nel corso dei vari esercizi finanziari, si è sempre attenuto scrupolosamente al principio del contenimento della spesa. Infatti detti stanziamenti, determinati percentualmente dall' articolo 12 della legge 578/71, restano parzialmente ovvero totalmente inutilizzati, confluendo, quindi, nell' avanzo stesso.